



# Regolamento interno

## Gruppo MAG

### Indice

- 1) Premesse (riferimenti giuridici)
- 2) Principi ideologici di riferimento
- 3) Obblighi generali di tutti gli aderenti al “Gruppo MAG ”
- 4) Commissione di gestione del “Gruppo MAG”
- 5) Obblighi delle cooperative socie nei confronti della “Commissione Gruppo MAG”
- 6) Meccanismi di regolazione dell’investimento dei risparmi sociali
- 7) Partecipazione ad altri meccanismi finanziari.

In data 17/05/97 i soci della Cooperativa MAG4 Piemonte deliberano di regolare la gestione interna delle proprie attività secondo le seguenti norme:

### 1) Premesse (riferimenti giuridici)

**a)** esiste una cooperativa finanziaria (la MAG 4 Piemonte - intermediario finanziario abilitato iscritto al relativo Albo tenuto dall’Ufficio Italiano Cambi ai sensi dell’art. 106 del D. Lgs. 385/93 al n° 21896) di cui sono socie, tra gli altri, numerose cooperative non finanziarie che svolgono svariate attività;

**b)** per le cooperative non finanziarie esiste la possibilità di raccogliere risparmio all’interno della propria base sociale a mezzo di libretti di deposito remunerati, come ancora recentemente stabilito dalla L. 59/92, dalla delibera del C.I.C.R. del 3/3/94 e dalle istruzioni della Banca d’Italia del 12/12/94 e del 28/6/95. Tale possibilità è invece negata alla cooperative finanziarie;

### **MAG 4 Piemonte s.c.a r.l.**

#### **STRUMENTO DI OBIEZIONE MONETARIA**

Via Brindisi 15 - 10152 Torino - Tel. 011.52.17.212 - Fax 011.43.58.953  
Email info@mag4.it - Web www.mag4.it

U.I.C. 21896  
P.IVA 05312310013  
R.E.A. Torino 701163  
Reg. Impr. Torino 3005/87  
Reg. Pref. Torino 4439/II/I

c) ai sensi della sezione IV delle istruzioni della Banca d'Italia sopracitate si ha un "gruppo di cooperative" nel caso "in cui più soggetti di natura cooperativa partecipino congiuntamente al capitale di una società esercente attività finanziaria": l'attuale situazione delle cooperative socie della MAG 4 Piemonte configura esattamente tale schema legislativo, **quindi nel prosieguo si parlerà di "Gruppo MAG" intendendo la situazione sopra descritta, ed in specifico la situazione per cui alcune cooperative socie della Cooperativa MAG 4 Piemonte decidono di attivare al proprio interno la raccolta di prestito sociale ai sensi delle vigenti leggi e di aprire un libretto di deposito all'interno della MAG 4 stessa.** Tale definizione potrà essere utilizzata anche nella promozione delle attività verso l'esterno.

**Non è fatto assolutamente obbligo a tutte le cooperative ed a tutte le associazioni socie della Cooperativa MAG 4 di partecipare al meccanismo di "Gruppo MAG" sopra descritto: solo coloro che decideranno di fregiarsi di tale denominazione nei propri rapporti con i soci ed i terzi saranno quindi tenuti a rispettare il presente regolamento.**

d) le medesime istruzioni specificano inoltre che "non è sottoposta ad alcun vincolo" la raccolta di risparmio effettuata dalla cooperativa finanziaria tra le cooperative del suo "Gruppo"; questa disposizione è poi stata interpretata in senso estensivo dalla Banca d'Italia (Filiale di Torino) nei confronti della MAG 4 Piemonte, con lettera datata 11/1/96 (Prot n. 000681 - fasc. W3), in cui si specifica che tale cooperativa finanziaria può "operare (raccogliere risparmio ed erogare finanziamenti) oltre che con le cooperative, anche con le associazioni partecipanti" (queste ultime non possono però raccogliere risparmio presso i loro soci);

e) all'interno di questa fattispecie legislativa già esistente, codificata e riconosciuta ci si accorda che all'interno del Gruppo MAG i soci si muoveranno secondo le regole dettate nel presente regolamento.

## **2) Principi ideologici di riferimento**

La "diagnosi" della situazione economica contemporanea evidenzia una mancanza cronica di risorse all'interno delle realtà cooperative e associazionistiche di base, aggravata dalla posizione pregiudiziale di rifiuto del sistema creditizio verso il mondo del sociale.

La "terapia" proposta è l'attivazione di un circuito economico alternativo, ossia la creazione di un nuovo canale indipendente di finanziamento, più equo e dignitoso, che si opponga alla logica bancaria del "dare a chi ha già".

descritti potrà prendere singoli specifici accordi di collaborazione (ad esempio per la gestione del prestito sociale destinato ad altri circuiti), sempre dandone comunicazione tempestiva ed esaustiva la suddetta commissione, la quale avrà potestà di deliberare in merito alla permanenza del soggetto interessato all'interno del "Gruppo MAG".

- la gestione dei soci risparmiatori dal punto di vista civilistico (libro soci, ecc.);
- l'accoglienza dei soci risparmiatori nelle proprie strutture al fine di svolgere le operazioni connesse al prestito sociale;
- le operazioni di deposito e prelievo propriamente dette, con la relativa emissione dei libretti di deposito, l'emissione e l'invio dei periodici "estratti conto", l'assicurazione della liquidità necessaria, ecc. ;
- l'assunzione di uno o più dipendenti professionalmente preparati a svolgere i compiti sopra descritti, o in alternativa l'acquisto del medesimo servizio da parte di un'altra delle cooperative partecipanti al Gruppo MAG
- la comunicazione periodica agli altri partecipanti al Gruppo MAG dell'andamento del proprio prestito sociale.

#### **6) Meccanismi di regolazione dei risparmi sociali**

Sul libretto di deposito delle Cooperative del Gruppo MAG verrà riconosciuto un tasso di interesse costituito dalla somma dei seguenti elementi:

- 1) tasso di interesse riconosciuto ai soci depositanti (agganciato al tasso di inflazione, così come stabilito nell'articolo 2 "Principi ideologici di riferimento");
- 2) percentuale necessaria a coprire i costi di gestione del prestito sociale (ossia il/i dipendente/i o l'acquisto del servizio di consulenza come specificato all'articolo precedente).

Si assume che al primo gennaio 1997, l'elemento "1" sia pari al 4% e l'elemento "2" sia pari al 2,6%, quindi il tasso che verrà riconosciuto sarà pari al 6,6%, salvo diverso e specifico accordo. Tutte le decisioni in merito agli elementi suddetti ed alle loro combinazioni saranno prese dalla "Commissione Gruppo MAG" con le tempistiche che essa riterrà opportune e dovranno essere ufficializzate dal consiglio di amministrazione della Cooperativa MAG 4 come specificato nell'articolo 4 del presente regolamento.

In particolare si precisa che la decisione sul tasso di interesse sui libretti di deposito delle Cooperative del Gruppo MAG dovrà avvenire all'unanimità dei partecipanti.

#### **7) Partecipazione ad altri meccanismi finanziari.**

A ciascuna cooperativa non finanziaria che partecipa al "Gruppo MAG" è permesso partecipare ad altre forme di "gruppi finanziari", di consorzi o di altri meccanismi inerenti la gestione delle risorse finanziarie, a condizione di darne completa e tempestiva informazione alla "Commissione Gruppo MAG".

Qualora si rendesse necessario, chi intende porre in atto uno dei comportamenti sopra

Questo disegno si traduce in alcune regole fondanti: partecipazione reale, non limitata al concetto di delega e di rappresentanza, dei cittadini e dei lavoratori nella gestione delle istituzioni e delle imprese; relazioni eque e solidali, improntate a criteri di reciprocità, tolleranza e nonviolenza; salvaguardia anche per le generazioni future dell'ambiente; educazione globale e continua, che permetta di formare culturalmente e professionalmente, di prendere coscienza della propria dignità, delle proprie potenzialità e di essere artefici del proprio sviluppo.

Il modello economico che auspichiamo individua come fattori della produzione il lavoro e il capitale. La priorità è data al lavoro ed alle persone che lo svolgono, escludendo la speculazione e l'usura. Questa scelta porta ad organizzare le attività produttive garantendo la partecipazione dei lavoratori e degli investitori alla gestione dell'impresa, con il reinvestimento degli utili nell'attività stessa. I lavoratori e gli investitori si confrontano con la collettività, intendendo la propria attività produttiva come un servizio, cercando di superare l'antagonismo tra produttori e consumatori. Produrre e consumare non devono essere i valori e gli obiettivi che reggono un sistema economico, ma rimanere solo semplici esigenze, legate al soddisfacimento dei bisogni non solo fisici, ma anche culturali, sociali ed affettivi delle persone.

L'azione concreta si realizza con entità economiche definite "imprese sociali" o imprese "no-profit", le quali presentano due caratteristiche peculiari: cogestione dell'impresa e reinvestimento non speculativo degli utili nell'attività .

Altre linee guida caratterizzano i soggetti a cui ci rivolgiamo e che vogliamo rinforzare:

- organizzazione democratica: per questo motivo le strutture attualmente prescelte sono quelle della cooperativa, dell'associazione o del gruppo mutualistico;
- trasparenza della gestione: i partecipanti all'impresa devono avere la possibilità di controllarne l'operato;
- massima occupazione: recupero al mondo del lavoro delle persone emarginate (disoccupati, disabili, ecc.);
- investimento nella ricerca e nella formazione: stimolare nelle persone lo spirito di ricerca, di intraprendenza, di iniziativa e di fantasia;
- priorità di intervento nei settori di attività ad alto contenuto sociale: ecologia, pacifismo, emarginazione, handicap, tossicodipendenza, minori, immigrazione, agricoltura biologica, commercio equo e solidale, occupazione giovanile.

Per quanto riguarda l'attività finanziaria, affinché tali principi organizzativi trovino una loro coerente realizzazione, è necessario individuare il vettore principale in cui tale attività si concretizza: una struttura che raccolga i risparmi dei singoli individui o gruppi

e che utilizzi il denaro per finanziare a condizioni agevolate imprese no-profit.

Ci adoperiamo quindi per costruire questo soggetto in modo che remunereremo la raccolta garantendo ai soci la copertura dall'inflazione, che eviti di premiare in modo speculativo il denaro e che sostenga finanziariamente solo quelle imprese che offrono sufficienti garanzie sull'equa partecipazione di lavoratori ed investitori alla gestione dell'attività e sulla qualità dei valori e degli obiettivi di riferimento.

Una struttura che viva e lavori, in sintesi, secondo il principio che l'uomo è il valore fondamentale e che quindi nessun essere umano deve essere discriminato, emarginato o comprato.

### **3) Obblighi generali di tutti gli aderenti al “Gruppo MAG”**

Tutte le cooperative socie della Cooperativa MAG 4 Piemonte MAG 4 che intendono attivare al proprio interno il prestito sociale per destinarlo al finanziamento delle imprese no profit mediante lo strumento della cooperativa finanziaria MAG 4 Piemonte si impegnano a rispettare tutte le previsioni contenute dal presente regolamento, con particolare riguardo all'osservanza dei principi di riferimento contenuti nel paragrafo precedente ed al perseguimento degli obiettivi ivi indicati.

Tali principi costituiscono altresì le linee guida del comportamento della Cooperativa MAG 4 Piemonte la quale si impegna altresì al loro pieno rispetto.

### **4) Commissione di gestione del “Gruppo MAG”**

Per garantire il corretto funzionamento dei meccanismi previsti dal presente regolamento i soci eleggeranno una apposita commissione denominata “Commissione Gruppo MAG”, formata dai rappresentanti di ciascuna cooperativa socia che raccoglie risparmio sociale ed ha un libretto di deposito presso la Cooperativa MAG 4 Piemonte, e da un delegato del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa.

Al proprio interno la commissione osserva meccanismi democratici, con un voto per realtà partecipante, per l'assunzione delle proprie deliberazioni e, nel limite dei propri compiti (stabiliti dal presente regolamento), fornisce pareri ed indicazioni vincolanti al Consiglio di Amministrazione della Cooperativa MAG 4 Piemonte il quale dovrà deliberare ufficialmente recependo le direttive della commissione, dando loro rilevanza nei confronti dei soci e dei terzi (non avendo la commissione autonomia di rilevanza giuridica).

I compiti della “Commissione Gruppo MAG” sono:

1) fissare diritti e doveri delle cooperative (non finanziarie) che hanno attivato al

proprio interno la raccolta del risparmio sociale ed hanno un libretto di deposito all'interno della MAG 4, con la potestà di stabilire quali sono le realtà socie della MAG 4 che devono e che possono operare con le regole del “Gruppo MAG” e fregiandosi della definizione “aderente al Gruppo MAG” nei confronti dei propri soci e dei terzi;

2) fissare i meccanismi di promozione dei risparmi delle cooperative del “Gruppo MAG”;

3) fissare quali sono i margini necessari a coprire le spese di gestione e come si incassano;

4) fissare i meccanismi di tutela dai dissesti economici di una o più delle realtà partecipanti.

La commissione potrà dotarsi di tutti le risorse umane e tecniche necessarie al raggiungimento dei propri scopi, purché provveda autonomamente alla copertura delle eventuali spese necessarie, nella forma che riterrà più idonea di volta in volta e con l'espressa intesa che la Cooperativa MAG 4 Piemonte non dovrà farsene automaticamente carico (almeno di espressa deliberazione del proprio consiglio di amministrazione).

### **5) Obblighi delle cooperative socie nei confronti della “Commissione Gruppo MAG”**

Le realtà socie della MAG 4 che devono e che possono operare con le regole del “Gruppo MAG” (fregiandosi della definizione “aderente al Gruppo MAG” nei confronti dei propri soci e dei terzi) si impegnano alla massima trasparenza nei confronti della “commissione Gruppo MAG”, nel senso che gli incaricati di questa dovranno avere libera possibilità di accesso a tutti i dati inerenti la gestione delle attività economiche ed il funzionamento generale delle strutture suddette (in particolare dovranno essere sempre forniti gli elenchi dei soci).

Esse si impegnano altresì, sotto la vigilanza della commissione, a fornire ai propri soci risparmiatori tutte le informazioni relative all'ammontare dei capitali raccolti ed alla loro destinazione.

Ciascuna cooperativa non finanziaria che partecipa al “Gruppo MAG” si impegna ad attivare al proprio interno la raccolta del prestito sociale rispettando le norme di legge attualmente in vigore (previsione statutaria, regolamento interno approvato dall'assemblea, ecc.), impegnandosi in particolare a raggiungere gli standard prefissati di rapporto tra risparmi raccolti e patrimonio entro il 31/12/97.

Ciascuna cooperativa non finanziaria che partecipa al “Gruppo MAG” si impegna a gestire correttamente la raccolta del risparmio, curando con particolare attenzione: